

**2023**  
WORLD WIGWAM  
Wigwam  
**CHEQUE**

**DIVENTA RESILIENTE!**  
PARTECIPA CON NOI  
E SOSTIENI LA RETE DELLE  
COMUNITA' LOCALI WIGWAM

**Quote associative 2023**

- Socio Ordinario € 25,00
- Socio Sostenitore € 100,00
- Socio Sostenitore Ente € 300,00

c/c Postale n. 69120327 intestato a Wigwam APS Italia o con bonifico a IBAN IT86X0760112100000069120327 BIC/SWIFT BPPITRRXXX



**Fabio Di Ceglie**  
di anni 13 - Classe I<sup>^</sup>F  
Scuola Levi Civita  
di Padova-Camin (Pd)

Lavori candidati al  
Premio Wigwam  
Stampa Italiana 2023  
Giovani comunicatori  
per Comunità resilienti  
→ [info@wigwam.it](mailto:info@wigwam.it)

# 16

del Cantiere  
Partecipativo di

*Buona notte  
Camin.  
Favolette  
di un paesetto  
nascosto*



**La Wigwam  
Local Community  
Padova Est - Italy**

## FABIO E RACHEL, 2 TOPOLINI LA FARFALLA E IL RANOCCHIO

*Con questi due lavori, candidati al Premio Wigwam Stampa Italiana si conclude il ciclo di Camin delle "Favolette di un paesetto nascosto"*

**E**cco l'ultima uscita del lavoro degli alunni delle classi prime del plesso Levi Civita del VII Istituto

Comprensivo Statale San Camillo di Padova, che costituisce la parte conclusiva del progetto **Scrittori**.  
**"Buona notte Camin,**

**favolette di un paesetto nascosto"** ■

© Riproduzione riservata

### I DUE TOPOLINI

**D**ue topolini da tempo abitavano nella soffitta della sacrestia della Chiesa di San Salvatore di Camin.

Qui si rifugiavano dopo aver rubacchiato pezzettini di formaggio o cibo di ogni genere nei diversi Casolini della via: è vero che dovevano stare attenti alle trappole, ai gatti che facevano la guardia, ma riuscivano sempre a trovare qualcosa e a rifugiarsi nella soffitta per gustare in pace il loro bottino.



Ma un giorno nella via comparve un gatto terribile, i due topolini disperati non mangiarono per due giorni. il gatto era sfamato da tutti gli abitanti della via che erano stanchi che le dispense fossero visitate dai topolini!

Un giorno i topolini riuscirono ad entrare in una casa ed andarono nella dispensa approfittando che il gatto dormiva. Quando la cuoca si accorse che i topolini stavano mangiando tutto il formaggio punì il gatto lasciandolo a digiuno.

Questa favola insegna:

**CHI NON LAVORA NON SPETTI IL PREMIO!**

**La Chiesa del SS. Salvatore di Padova-Camin**



## I LUOGHI

**L**a chiesa di San Salvatore è stata costruita nel 1842 ad opera del benefattore, Monsignor Toldo Bellini, l'arcidiacono della cattedrale di Padova che risiedeva a Camin nella omonima villa. L'odierna chiesa è stata costruita su un precedente edificio sacro, di dimensioni molto più modeste, costruito nel 1130.

Il Casolino da Loreggian si trovava in strada San Salvatore inserito nel lungo edificio che prospetta verso sud e che a metà contiene un arco di ingresso in un cortile interno che un tempo era denominato "ghetto" perché numerose erano le famiglie che abitavano in questo caseggiato.

La corte era chiusa da un cancello in legno, ancora esistente, che alla sera era chiuso. Il negozio di Loreggian era presente fin dai primi del '900 e compare in una nota cartolina d'epoca di Camin dove nell'insegna è scritto "Pizzicheria e drogheria Lazzaro Domenico".

Il Casolino da Busana si trovava in strada San Salvatore davanti alla chiesa, oggi al suo posto c'è l'impresa funebre Metello.



**Rachel Basso**  
di anni 14 – Classe 1<sup>^</sup>F  
Scuola Levi Civita  
di Padova-Camin (Pd)

## LA FARFALLA E IL RANOCCHIO

**A**lle Vallette viveva un ranocchio.

Un giorno mentre saltellava qua e là sulle ninfee, all'improvviso arrivò una farfalla bellissima, colorata che gli disse: "Hai visto le mie ali bellissime?"

Il ranocchio rispose: "Sì, le ho viste, ma scommetto che tu non sai saltare alto!"

E la farfalla rispose con tono presuntuoso: "Io so volare!"

La farfalla iniziò a volare, vantandosi dei suoi bei colori, fece giravolte e spiccò voli tra un fiore e l'altro, ma ad un certo punto cadde nel fosso.

Il ranocchio aggiunse, salvandola dall'acqua: "Visto! Il vantarti ti ha portato a cadere nel fosso!"

La farfalla da quel giorno imparò la lezione e non si vantò mai più.



Illustrazione di Vanessa Barbiero

**I LUOGHI** Un tempo esisteva tra Camin e Noventa Padovana, una zona dalle caratteristiche del tutto particolari, chiamata le Vallette (e Vaete).

Ci si arrivava percorrendo una stradina sassosa, via Panà, dal quartiere denominato Villa Berta oppure percorrendo via Bassa, anch'essa una stradina bianca, in prossimità della Crosara. Era un'area depressa dove vi era uno stagno perenne di discrete dimensioni, dove crescevano spontaneamente piante acquatiche e vivevano animali e insetti tipici degli ambienti umidi. Tutta l'area era boscosa e ricreava un ambiente del tutto simile a quello che si vedeva nei documentari televisivi.

I ragazzini spesso ci arrivavano in bicicletta per perdersi poi a piedi al suo interno immaginando di vivere una qualche avventura. Un mondo magico che purtroppo l'urbanizzazione dell'uomo cancellò negli anni Ottanta.